



Il Presidente del Consiglio dei Ministri

- VISTO** il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, e successive modificazioni ed integrazioni, recante riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 5 dicembre 2019, n. 179, recante "Regolamento di riorganizzazione del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali" a norma dell'art. 1, comma 4, del decreto-legge 21 settembre 2019, n. 104, convertito con modificazioni dalla legge 18 novembre 2019 n. 132, ammesso a visto e registrazione della Corte dei conti al n. 89 in data 17 febbraio 2020;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 24 marzo 2020, n. 53, di modifica del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 5 dicembre 2019, n. 179, concernente la riorganizzazione del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali;
- VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165, e successive modificazioni ed integrazioni, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- VISTA** la legge 4 marzo 2009, n. 15, recante delega al governo in materia finalizzata all'ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e alla efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni, nonché disposizioni integrative delle funzioni attribuite al Consiglio nazionale dell'economia e del lavoro e alla Corte dei conti;
- VISTO** il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, e successive modificazioni ed integrazioni, concernente l'attuazione della citata legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni;
- VISTO** il contratto collettivo nazionale di lavoro del personale dirigente dell'Area funzioni centrali per il triennio 2016-2018, sottoscritto il 9 marzo 2020;
- VISTO** il decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, recante misure in merito al trattamento economico dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni, come individuate dall'ISTAT ai sensi del comma 3, dell'articolo 1, della legge 31 dicembre 2009, n. 196;
- VISTO** il decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, recante "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario";



Il Presidente del Consiglio dei Ministri

- VISTO** il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, recante disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190;
- VISTO** il decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125, recante "Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni";
- VISTO** il decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, recante misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale;
- VISTO** il decreto ministeriale in data 21 gennaio 2016, n. 684, con il quale sono stati determinati i criteri e le modalità per l'affidamento, l'avvicendamento e la revoca degli incarichi dirigenziali nell'ambito del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri in data 7 agosto 2017, debitamente registrato, con il quale, ai sensi dell'art. 19, comma 4, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni, è stato conferito al dott. Roberto TOMASELLO, dirigente di seconda fascia del ruolo dirigenziale del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Direttore della Direzione generale per il riconoscimento degli organismi di controllo e certificazione e tutela del consumatore, nell'ambito del Dipartimento dell'Ispettorato centrale della tutela della qualità e della repressione frodi dei prodotti agroalimentari, per la durata di tre anni a decorrere dal 9 settembre 2017;
- VISTO** il decreto prot. n. 0007905 in data 13 giugno 2018 del Direttore della Direzione generale degli affari generali, delle risorse umane e per i rapporti con le regioni e gli enti territoriali del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, con il quale il dott. Roberto TOMASELLO a decorrere dall'8 giugno 2018 è stato inquadrato nella prima fascia del ruolo dei dirigenti – Sezione B, del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali;
- VISTO** l'avviso prot. n. 9042353 in data 5 agosto 2020, con il quale il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali ha pubblicato, ai sensi dell'art. 19, comma 1 bis, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, l'interpello per la copertura del posto di funzione dirigenziale di livello generale di



Il Presidente del Consiglio dei Ministri

Direttore della Direzione generale per il riconoscimento degli organismi di controllo e certificazione e tutela del consumatore nell'ambito del Dipartimento dell'Ispettorato centrale della tutela della qualità e della repressione frodi dei prodotti agroalimentari;

VISTA la nota prot. n. 9044135 in data 6 agosto 2020, con la quale il dott. Roberto TOMASELLO ha presentato la propria candidatura;

VISTO il verbale prot. n. 9167558 in data 24 settembre 2020 relativo allo scrutinio delle candidature effettuato dal Capo del Dipartimento dell'Ispettorato centrale della tutela della qualità e della repressione frodi dei prodotti agroalimentari e dal Direttore della Direzione generale degli affari generali e delle risorse umane e per i rapporti con le regioni e gli enti territoriali, nell'ambito del quale il dott. Roberto TOMASELLO è stato ritenuto il candidato più idoneo a ricoprire l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Direttore della Direzione generale per il riconoscimento degli organismi di controllo e certificazione e tutela del consumatore nell'ambito del Dipartimento dell'Ispettorato centrale della tutela della qualità e della repressione frodi dei prodotti agroalimentari;

VISTA la nota prot. n. 9203378 in data 2 ottobre 2020, con la quale il Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali ha formulato una motivata proposta di attribuzione al dott. Roberto TOMASELLO, dirigente di prima fascia del ruolo dirigenziale del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, dell'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Direttore della Direzione generale per il riconoscimento degli organismi di controllo e certificazione e tutela del consumatore nell'ambito del Dipartimento dell'Ispettorato centrale della tutela della qualità e della repressione frodi dei prodotti agroalimentari, ai sensi dell'art. 19, comma 4, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni, tenuto conto delle attitudini e delle capacità professionali possedute dal medesimo dirigente, e con la quale ha indicato gli obiettivi che lo stesso dovrà conseguire nello svolgimento dell'incarico;

VISTA la dichiarazione del dott. Roberto TOMASELLO rilasciata ai sensi del comma 1 dell'articolo 20 del decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39;

VISTO il *curriculum vitae* del dott. Roberto TOMASELLO;

RITENUTO di accogliere la proposta del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali;



Il Presidente del Consiglio dei Ministri

VISTO

il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri in data 26 settembre 2019, che dispone la delega di funzioni al Ministro per la pubblica amministrazione On. dott.ssa Fabiana Dadone;

D E C R E T A:**Art. 1****(Oggetto dell'incarico)**

Ai sensi dell'art. 19, comma 4, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni, al dott. Roberto TOMASELLO, dirigente di prima fascia del ruolo dirigenziale del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, è conferito l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Direttore della Direzione generale per il riconoscimento degli organismi di controllo e certificazione e tutela del consumatore nell'ambito del Dipartimento dell'Ispettorato centrale della tutela della qualità e della repressione frodi dei prodotti agroalimentari del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali.

Art. 2**(Obiettivi connessi all'incarico)**

Il dott. Roberto TOMASELLO, nello svolgimento dell'incarico di cui all'art. 1, assicurerà in particolare:

- la predisposizione degli strumenti di organizzazione e la determinazione dei programmi degli uffici dirigenziali di livello non generale della direzione, al fine di dare attuazione agli indirizzi della Direttiva;
- l'allocazione delle risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili per l'attuazione degli uffici dirigenziali di livello non generale della direzione secondo i principi di economicità, efficacia, efficienza, contenimento e razionalizzazione della spesa, nonché di rispondenza del servizio al pubblico interesse;
- l'analisi e la programmazione dei fabbisogni di risorse strumentali e logistiche dell'Ispettorato;
- la gestione dei processi di valutazione e riconoscimento delle strutture di controllo delle produzioni DOP, IGP, STG e delle produzioni biologiche;
- la gestione dei procedimenti di approvazione dei piani di controllo e tariffari elaborati dalle strutture di controllo delle produzioni DOP, IGP, STG e delle produzioni biologiche;



Il Presidente del Consiglio dei Ministri

- la gestione delle attività di comunicazione istituzionale inerenti l’Ispettorato, in raccordo con il Dipartimento delle politiche competitive, della qualità agroalimentare, della pesca e dell’ippica;
- la gestione delle procedure sanzionatorie delle infrazioni nella preparazione e nel commercio dei prodotti agroalimentari e delle sostanze di uso agrario o forestale di competenza dell’Ispettorato e del relativo contenzioso.

Il dott. Roberto TOMASELLO dovrà, inoltre, realizzare gli obiettivi specifici attribuiti annualmente dalla direttiva generale del Ministro per l’azione amministrativa e la gestione, nonché quanto previsto dal Piano per la performance 2019 – 2021 e successivi aggiornamenti, adottato con decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali n. 11870 del 22 novembre 2019, registrato alla Corte dei conti in data 20 dicembre 2019 al numero 1099.

Nel quadro della definizione degli obiettivi annuali e delle relative risorse umane, strumentali e finanziarie da attribuire agli uffici, il dott. Roberto TOMASELLO provvederà inoltre alla formulazione di specifiche proposte sui programmi di attività e sui parametri di valutazione dei relativi risultati.

Art. 3

(Incarichi aggiuntivi)

Il dott. Roberto TOMASELLO dovrà, altresì, attendere agli incarichi già conferiti o che saranno conferiti dal Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali, o su designazione dello stesso, in ragione dell’ufficio o, comunque, in relazione a specifiche attribuzioni del Ministero che devono essere espletate, ai sensi della normativa vigente, dai dirigenti dell’Amministrazione.

Art. 4

(Durata dell’incarico)

Ai sensi dell’art. 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l’incarico di cui all’art. 1 decorre, senza soluzione di continuità, dal 9 settembre 2020, per la durata di tre anni.

Art. 5

(Trattamento economico)

Il trattamento economico spettante al dott. Roberto TOMASELLO in relazione all’incarico conferito, è definito con contratto individuale da stipularsi tra il medesimo dirigente e il Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali nel rispetto dei principi definiti dall’art. 24 del



Il Presidente del Consiglio dei Ministri

decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni nonché dal comma 1, dell'articolo 13 del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66 convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89.

Del suddetto incarico sarà data comunicazione al Senato della Repubblica e alla Camera dei Deputati.

Il presente decreto sarà trasmesso agli organi di controllo.

p. Il Presidente del Consiglio dei Ministri
il Ministro per pubblica amministrazione
On. dott.ssa Fabiana Dadone